

DALLA PARTE DEI CITTADINI

Investire in sicurezza per mantenere il benessere ed educare alla legalità fin dai primi anni

Quante forme può prendere la sicurezza? Questo tema, infatti, copre una grande quantità di aspetti, assume un gran numero di declinazioni, tutte però riconducibili alla tutela del benessere quotidiano delle persone. E allora si dice sicurezza personale, quando si è liberi e sicuri sia a casa propria, sia per la strada. Sicurezza stradale, sicurezza ambientale, quando si tutelano le falde e i campi, si controlla la fauna, si prevengono incendi o inondazioni; ancora, sicurezza edilizia, sociale, domestica, alimentare, sui luoghi di lavoro. Si tratta perciò di un tema trasversale, che abbraccia tutto l'agire della nuova amministrazione provinciale che, nelle parole dello presidente Guido Podestà: "intende avere un ruolo attivo in tutte le forme di sicurezza, investendo più risorse e sfruttando meglio quelle disponibili".

54



LA SICUREZZA PER I CITTADINI

Una delle prime azioni volute dalla nuova amministrazione per aumentare la percezione della sicurezza è l'istituzione di un numero unico della Polizia provinciale, valido in tutti i comuni del territorio. "Il numero unico - afferma l'assessore alla sicurezza, Polizia provinciale, protezione civile, Stefano Bolognini - consentirà di mettere in contatto l'utente con un qualsiasi comando di Polizia locale dei comuni della provincia". Inoltre si garantirà un maggior numero di operatori sulla strada. Già questa estate, infatti, è stato potenziato il servizio di controllo notturno legato alla lotta contro le cosiddette "stragi del sabato sera". I controlli hanno portato al ritiro di numerose patenti di guida e di carte di circolazione: 15mila euro circa il valore delle sanzioni amministrative emesse per violazione del codice della strada. Ma la sicurezza e la legalità si realizzano a pieno solo coinvolgendo i cittadini, la società civile nel suo complesso. Perché la sensazione della sicurezza nasce anche da questo. E allora via libera agli accordi con i volontari che già agiscono sul territorio, come le Guardie ecologiche volontarie (GEV) oppure le associazioni degli operatori della sicurezza, polizia e carabinieri in primis, in congedo, che secondo un piano allo studio, dovrebbero affiancare la Polizia locale nei diversi pattugliamenti. Anche perché, non si dimentichi, spesso i piccoli comuni non hanno le risorse sufficienti per coprire, ad esempio, numerosi turni di polizia per il controllo del territorio. Particolare attenzione viene inoltre dedicata al contrasto della criminalità organizzata che tenta di infiltrare i cantieri delle opere pubbliche, anche in relazione all'arrivo di Expo 2015. Già individuate e segnalate alla direzione investigativa antimafia, alcune persone presenti sui cantieri pubblici, colluse con la criminalità organizzata.

EDUCARE ALLA LEGALITÀ

La Polizia provinciale prosegue nel suo progetto "educazione alla legalità", rivolto alle scuole del territorio provinciale. Durante gli incontri con i giovani studenti si affrontano diverse tematiche quali fauna e habitat, i giovani e la strada, la tutela ambientale e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

La Protezione Civile in Abruzzo

Per portare aiuto alle popolazioni colpite dal terremoto dello scorso 6 aprile, la Protezione civile milanese, in collaborazione con il Nucleo operativo di emergenza (Noe) e con il Comitato di coordinamento volontari (Ccv), si è impegnata, a L'Aquila, con oltre 600 volontari. Il campo allestito, anche in collaborazione con la Provincia di Monza e Brianza era il Lombardia 2 di Monticchio.

